



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO ART. 143

LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2014, N. 65
NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
AI SENSI DELL'ART. 136 DEL D.LGS. 42/2004

**ZONA AI LATI DELL'AUTOSTRADA DEL SOLE
NEI COMUNI DI BARBERINO DI MUGELLO,
CALENZANO, SESTO FIORENTINO, CAMPI BISENZIO,
FIRENZE, BAGNO A RIPOLI, SCANDICCI, RIGNANO
SULL'ARNO, REGGELLO, IMPRUNETA, INCISA IN VAL
D'ARNO, FIGLINE VALDARNO**

CODICE REGIONALE: 9048104
CODICE MINISTERIALE: 90047
GAZZETTA UFFICIALE: N. 182 DEL 21 LUGLIO 1967
BURT:

PROVINCIA: FIRENZE
COMUNE: BAGNO A RIPOLI, BARBERINO DI MUGELLO,
CALENZANO, CAMPI BISENZIO, FIGLINE VALDARNO,
IMPRUNETA, INCISA IN VAL D'ARNO, SCANDICCI, SESTO
FIORENTINO, FIRENZE, REGGELLO, RIGNANO
SULL'ARNO

MARZO 2019



MOTIVAZIONE

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, per le più varie formazioni orografiche, agrarie e forestali, unite a ricordi storici, alle espressioni architettoniche dei secoli passati che lasciarono nelle costruzioni, sia modeste che monumentali, documenti insostituibili della nostra vita nazionale, forma una serie di quadri naturali di compiuta bellezza godibili dall'intero percorso dell'Autostrada del Sole che l'attraversa.

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA

Tale zona è delimitata nel modo seguente: 300 metri per ciascun lato dell'autostrada eccetto nei seguenti punti in cui il confine si discosta dal suddetto limite:

COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO

Dal confine del Comune con la provincia di Bologna fino alla località Cornocchio ad est della rotabile il vincolo interessa una fascia continua di 300 metri in proiezione orizzontale da ogni lato dell'Autostrada iniziando dall'asse centrale dell'Autostrada stessa. Poi ad est: dalla località Cornocchio (quota 298) si segue la strada podereale che va da quota 362 (Casa Nebbiacci) scende il sentiero che va alla località Castagnolo fino ad incontrare il confine comunale fra i comuni di Barberino di Mugello e Calenzano; ad ovest dell'Autostrada dalla località S. Caterina (quota 492) si segue il sentiero che va a S. Pietro in Casaglia e fino alla località ove esso incontra il confine comunale fra i comuni di Barberino di Mugello e Calenzano.

COMUNE DI CALENZANO

A nord-est dal confine fra i comuni di Calenzano e Barberino di Mugello lungo la rotabile Case Nebbiacci, Casino, Monte Mignano si scende a Castagnolo-Poggio del Tesoro. Tratto ove la zona vincolata rientra nella fascia continua di 300 metri per ogni lato dell'Autostrada del Sole in proiezione orizzontale e misurata dal centro della rotabile.

A nord-ovest dal confine fra i comuni di Calenzano e Barberino di Mugello si segue il sentiero per la località S. Pietro in Casaglia, con Vico e Pontano fino alla località Collinuzzo e Coccioloni ove incomincia la fascia continua di 300 metri per ogni lato dell'Autostrada. Tale fascia arriva fino a dove l'Autostrada scavalca la strada Calenzano-Logri nella valle della Marinella. Essendo tale zona già vincolata il provvedimento di tutela nei rispetti dell'Autostrada del Sole ricomincia ove tale rotabile sorpassa la via Pratese-Sesto Fiorentino-Prato fra le località Spazzavento e Prataccio con la larghezza di 300 metri per lato e va fino al confine comunale fra Calenzano e Sesto Fiorentino.

FIRENZE - fra il confine comunale fra Firenze ed Impruneta lungo la via di Pozzolatico e poi via delle Cinque vie.

IMPRUNETTA - 300 metri a sud.

BAGNO A RIPOLI - 300 metri a sud. A nord fino a 150 metri dalla strada Bagno a Ripoli-S. Donato in collina.

REGGELLO - dall'Arno in riva destra segue la podereale che va a Rota poi verso S.E. nel sentiero che va alla podereale che venendo dal Poggiolino va alla località Cortazi e raggiunge la strada comunale Ciliegi Piliè.



FIGLINE VALDARNO - in riva destra dell'Arno dalla località Macelli al confine lungo la strada che va da detta località a q. 128 Case Ontaneto, podere Monte al Pero II, La Tinaia, podere Volpaie, Casa Nuova II, Casa Burrone, podere Modello, podere Fornaci.

SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO*

A	fascia continua di 300 metri in proiezione orizzontale da ogni lato dell'autostrada iniziando dall'asse centrale dell'autostrada stessa
B	Poi ad est: dalla Località Cornocchio (quota 298) si segue la strada poderale che va da quota 362 (Casa Nebbiacci)
C	scende il sentiero che va alla Località Castagnolo fino ad incontrare il confine comunale fra i comuni di Barberino di Mugello e Calenzano
D	ad ovest dell'autostrada dalla località S. Caterina (quota 492) si segue il sentiero che va a S. Pietro in Casaglia e fino alla località ove esso incontra il confine comunale fra i comuni di Barberino di Mugello e Calenzano.
E	A nord-est dal confine fra i comuni di Calenzano e Barberino di Mugello lungo la rotabile Case Nebbiacci, Casino, Monte Mignano si scende a Castagnolo-Poggio del Tesoro. Tratto ove la zona vincolata rientra nella fascia continua di 300 metri per ogni lato dell'Autostrada del Sole in proiezione orizzontale e misurata dal centro della rotabile
F	A nord-ovest dal confine fra i comuni di Calenzano e Barberino di Mugello si segue il sentiero per la località San Pietro in Casaglia
G	con Vico e Pontano
H	fino alla località Collinuzzo e Coccioni ove incomincia la fascia continua di 300 metri per ogni lato dell'autostrada
I	Tale fascia arriva fino a dove l'autostrada scavalca la strada Calenzano-Logri nella valle della Marinella. Essendo tale zona già vincolata il provvedimento di tutela nei rispetti dell'Autostrada del Sole ricomincia ove tale rotabile sorpassa la via Pratese-Sesto Fiorentino-Prato fra le Località Spazzavento e Prataccio con la larghezza di 300 metri per lato e va fino al confine comunale fra Calenzano e Sesto Fiorentino
L	Questa prima parte termina col confine del vincolo 68-1967
M	Questa seconda parte riprende col confine del vincolo 68-1967
N	Fascia di 300 metri a sud dell'autostrada
O	fra il confine comunale fra Firenze ed Impruneta lungo la via di Pozzolatico e poi via delle Cinque Vie
P	A nord fino a 150 metri dalla strada Bagno a Ripoli-San Donato in Collina.
Q	Nel comune di Reggello, dall'Arno in riva destra segue la poderale che va a Rota
R	poi verso S.E. nel sentiero che va alla poderale che venendo dal Poggiolino va alla Località Cortazi
S	e raggiunge la strada comunale Ciliegi Piliè

* Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



T	Nel comune di Figline Valdarno, in riva destra dell'Arno dalla Località Macelli al confine lungo la strada che va da detta località a q. 128 Case Ontaneto, Podere Monte al Pero II, La Tinaia, Podere Volpaie, Casa Nuova II, Casa Burrone, Podere Modello, Podere Fornaci
----------	---

NOTE

Tratti C e D: la perimetrazione è stata tracciata sulla base della cartografia IGM

Tratto H: in CTR la Località Collinuzzo è chiamata Collinuzza, mentre la località Coccoloni non è riportata

Tratto I: in CTR la Località Logri è chiamata Legri

Tratto I: il vincolo è stato esteso (di qualche metro) fino al limite del vincolo 68-1967, dato che, benché il corrente provvedimento asserisca "tale fascia arriva fino a dove l'Autostrada scavalca la strada Calenzano-Logri nella Valle della Marinella. Essendo tale zona già vincolata il provvedimento di tutela nei rispetti dell'Autostrada del Sole ricomincia...", il vincolo 68-1967, in realtà, non arriva fino alla strada Calenzano-Logri (nella figura è riportato con tratto rosso ove avrebbe dovuto interrompersi il corrente vincolo, se fatto attestare alla strada Calenzano-Logri).



nota tratto I

Tratto O: la via di Pozzolatico e quella delle Cinque Vie fungono anche da limite per il vincolo immediatamente a est (codice 254-1955) e nord (codice 262-1951), su cui è stato fatto attestare anche il limite del corrente vincolo, in modo da non lasciare porzioni di territorio senza tutela, come invece sarebbe avvenuto, nel caso si fosse seguita pedissequamente la distanza di 300 metri dall'asse autostradale. Per similitudine con questo tratto, anche tra la Località Cinque Vie (punto di contatto tra i vincoli 278-1958B e 218-1953) sino alla Località San Piero a Ema (punto di contatto tra i vincoli 278-1958B e 261-1973), la fascia vincolata è stata estesa fino alla coincidenza con i limiti di questi due vincoli (nella figura un esempio di microarea che rimarrebbe esclusa da tutela, tra due vincoli di tipo "buffer").



nota tratto O



Tratto P: “A nord fino a 150 metri dalla strada Bagno a Ripoli-S. Donato in collina” fa sì che il corrente vincolo si attesti al limite del vincolo 15-1966, vigente sulla strada strada Bagno a Ripoli-San Donato in Collina; da San Piero a Ema fino alla Località “Osteria Nova” si è mantenuta la fascia di 300 metri dall’autostrada: in questo modo rimane esclusa dal vincolo tutta l’area compresa nell’ipotetico triangolo San Piero a Ema – Osteria Nova – Bagno a Ripoli (tale interpretazione sembra avvalorata anche dal fatto che per tale area è poi sorta, circa sei anni più tardi, la necessità di emanare uno specifico provvedimento di tutela paesaggistica (vincolo 261-1973).

Tratto Q: in CTR la Località Poggiolino è sita nel punto in cui in IGM è la Località Rota.

Tratto R: poiché il sentiero che va alla poderale che venendo dal Poggiolino va alla Località Cortazi è presente in CTR solo parzialmente, i tratti mancanti sono stati digitalizzati sulla cartografia IGM

Tratto T: il percorso segue il confine comunale tra i comuni di Figline Valdarno e i comuni della provincia di Arezzo di Pian di Scò, Castelfranco di Sopra e San Giovanni Valdarno.



TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 23 GIUGNO 1967

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una fascia di territorio laterale dell'autostrada del sole sita nel territorio comunale di Calenzano, Barberino di Mugello, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Rignano, Reggello, Incisa Val d'Arno, Bagno a Ripoli, Impruneta, Figline Val d'Arno, Scandicci, Firenze.

Il ministro per la pubblica istruzione di concerto con il ministro per il turismo e lo spettacolo vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali; visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta; esaminati gli atti;

considerato che la commissione provinciale di Firenze per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 2 aprile 1965, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una fascia di territorio laterale all'autostrada del sole, sita nel territorio comunale di Calenzano, Barberino di Mugello, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Rignano, Reggello, Incisa Val d'Arno, Bagno a Ripoli, Impruneta, Figline Val d'Arno, Scandicci, Firenze;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo dei comuni di Calenzano, Barberino di Mugello, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Rignano, Reggello, Incisa Val d'Arno, Bagni a Ripoli, Impruneta, Figline Val d'Arno, Scandicci, Firenze;

esaminate le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo dalla signora Ivana Margiacchi, dai signori Italo e Oscar Margiacchi, dai comuni di Figline e Reggello, dalla Società Immobiliare Pistoiese e dalla Società Immobiliare Val Marina, che si dichiarano respinte;

considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, per le più varie formazioni orografiche, agrarie e forestali, unite a ricordi storici, alle espressioni architettoniche dei secoli passati che lasciarono nelle costruzioni, sia modeste che monumentali, documenti insostituibili della nostra vita nazionale, forma una serie di quadri naturali di compiuta bellezza godibili dall'intero percorso dell'Autostrada del Sole che l'attraversa;

DECRETA:

la fascia di terreno fiancheggiante l'autostrada del sole sita nel territorio dei comuni di Calenzano, Barberino di Mugello, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Rignano, Incisa Val d'Arno, Bagno a Ripoli, Impruneta, Figline Val d'Arno, Scandicci, Firenze, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, numero 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.



Tale zona è delimitata nel modo seguente: 300 metri per ciascun lato dell'autostrada eccetto nei seguenti punti in cui il confine si discosta dal suddetto limite:

Comune di Barberino di Mugello.

Dal confine del Comune con la provincia di Bologna fino alla località Cornocchio ad est della rotabile il vincolo interessa una fascia continua di 300 metri in proiezione orizzontale da ogni lato dell'Autostrada iniziando dall'asse centrale dell'Autostrada stessa. Poi ad est: dalla località Cornocchio (quota 298) si segue la strada poderale che va da quota 362 (Casa Nebbiacci) scende il sentiero che va alla località Castagnolo fino ad incontrare il confine comunale fra i comuni di Barberino di Mugello e Calenzano; ad ovest dell'Autostrada dalla località S. Caterina (quota 492) si segue il sentiero che va a S. Pietro in Casaglia e fino alla località ove esso incontra il confine comunale fra i comuni di Barberino di Mugello e Calenzano.

Comune di Calenzano.

A nord-est dal confine fra i comuni di Calenzano e Barberino di Mugello lungo la rotabile Case Nebbiacci, Casino, Monte Mignano si scende a Castagnolo-Poggio del Tesoro. Tratto ove la zona vincolata rientra nella fascia continua di 300 metri per ogni lato dell'Autostrada del Sole in proiezione orizzontale e misurata dal centro della rotabile.

A nord-ovest dal confine fra i comuni di Calenzano e Barberino di Mugello si segue il sentiero per la località S. Pietro in Casaglia, con Vico e Pontano fino alla località Collinuzzo e Coccioloni ove incomincia la fascia continua di 300 metri per ogni lato dell'Autostrada. Tale fascia arriva fino a dove l'Autostrada scavalca la strada Calenzano-Logri nella valle della Marinella. Essendo tale zona già vincolata il provvedimento di tutela nei rispetti dell'Autostrada del Sole ricomincia ove tale rotabile sorpassa la via Pratese-Sesto Fiorentino-Prato fra le località Spazzavento e Prataccio con la larghezza di 300 metri per lato e va fino al confine comunale fra Calenzano e Sesto Fiorentino.

FIRENZE - fra il confine comunale fra Firenze ed Impruneta lungo la via di Pozzolatico e poi via delle Cinque vie.

IMPRUNETA - 300 metri a sud.

BAGNO A RIPOLI - 300 metri a sud. A nord fino a 150 metri dalla strada Bagno a Ripoli-S. Donato in collina.

REGGELLO - dall'Arno in riva destra segue la poderale che va a Rota poi verso S.E. nel sentiero che va alla poderale che venendo dal Poggiolino va alla località Cortazi e raggiunge la strada comunale Ciliegi Piliè.

FIGLINE VALDARNO - in riva destra dell'Arno dalla località Macelli al confine lungo la strada che va da detta località a q. 128 Case Ontaneto, podere Monte al Pero II, La Tinaia, podere Volpaie, Casa Nuova II, Casa Burrone, podere Modello, podere Fornaci.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Firenze.

La soprintendenza ai monumenti di Firenze curerà che i comuni di Calenzano, Barberino di Mugello, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Rignano, Reggello, Incisa Val d'Arno, Bagno a Ripoli, Impruneta, Figline Val d'Arno, Scandicci, Firenze, provvedano all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della gazzetta ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 23 giugno 1967

Il Ministro per la pubblica istruzione: Califfi

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo: Corona



TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO SU G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Verbale della riunione del 2 aprile 1965

Il giorno 2 aprile 1965 nei locali della Soprintendenza ai monumenti in Palazzo Pitti si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Firenze per discutere il seguente ordine del giorno:

AUTOSTRADA DEL SOLE

(Omissis).

Il presidente mette allora ai voti la proposta di tutela di una fascia di territorio che corre lungo l'Autostrada del Sole quale risulta dalla planimetria allegata al presente verbale in quanto esso territorio rappresenta il naturale complemento al belvedere pubblico rappresentato dalla rotabile.

In tale territorio le più varie formazioni orografiche, agrarie e forestali unite a ricordi storici, alle espressioni architettoniche dei secoli passati che lasciarono nelle costruzioni sia modeste che monumentali documenti insostituibili della nostra vita nazionale, rendono al paesaggio una successione di quadri di compiuta bellezza meritevoli sì da ritenere giustificata l'azione di tutela della loro integrità.

Il vincolo si propone di mantenere intatta la bellezza dei luoghi pur non inibendo quelle trasformazioni che la vita economica e sociale rendono necessari nei suoi diversi aspetti.

In particolare ove esistano norme di piano regolatore comunale già approvato o che lo saranno in seguito il vincolo rispecchierà tale disciplina.

Il vincolo viene approvato dai commissari e dai sindaci presenti.

(Omissis).

(7493)



COMMISSIONE REGIONALE DEL PAESAGGIO

ART. 137 D. LGS 42/2004 E ART. 1 L.R. 26/2012

Estratto del verbale relativo all'adunanza del giorno 3 luglio 2018

Omissis

In merito al punto n. 6 Elaborato 4B del PIT-PPR: Vincolo Cod. Reg. 9048104 DM 182-1967 "Zona ai lati dell'Autostrada del Sole nei Comuni di Barberino di Mugello, Calenzano, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Firenze, Bagno a Ripoli, Scandicci, Rignano sull'Arno, Reggello, Impruneta, Incisa in Val d'Arno, Figline Val d'Arno."

Viene data comunicazione della nota trasmessa dal Comune di Firenzuola, che con riferimento a quanto già chiarito nella riunione del 2/12/2013, ritiene che il suo territorio non sia compreso nel vincolo. La Commissione ritiene il vincolo non comprenda la fascia relativa all'autostrada A1, per la parte ricadente nel territorio del Comune di Firenzuola, considerato che il provvedimento non fa menzione del Comune di Firenzuola; concordemente a quanto riportato nel SITAP del MiBACT, dà mandato al LaMMA di stralciare il tratto del Comune di Firenzuola dalla cartografia del PIT-PPR per mancanza di presupposti.

Omissis

La commissione conclude i propri lavori alle ore 13.20